



È morto il cantante Rudy Vallee

LOS ANGELES — Rudy Vallee, una delle figure più eccitanti del mondo dello spettacolo americano degli anni Trenta e Quaranta, è morto mercoledì scorso di un infarto a 81 anni ed in febbraio era stato ricoverato in clinica per un cancro alla gola. Già negli anni Venti era considerato l'antesignano dei grandi interpreti della musica leggera e pop americana: il «padre», per intendersi, di artisti come Frank Sinatra, Bing Crosby e dello stesso Elvis Presley.

«Diavolo in corpo»: accuse di oscenità

VENEZIA — Altri guai per «Diavolo in corpo», il film di Marco Bellochio: il caso, infatti, è stato riaperto dalla magistratura veneziana dopo una prima archiviazione effettuata il 28 maggio scorso dal consigliere istruttore Michele Curato che respinse un esposto per oscenità. La revoca dell'archiviazione è stata decisa dopo la presentazione di una nuova serie di esposti da parte di privati e organizzazioni. Il sostituto procuratore Antonio Fojadelli comunque chiede un'altra archiviazione.

Quella regista giovane, non ancora grande

Uno spiacevole refuso ha fuori-volto completamente il senso di una frase nell'articolo apparso ieri a pagina 13 e dedicato a «La belva nella giungla», testo teatrale di Marguerite Duras rappresentato ad Asti. Nell'articolo, firmato da Maria Grazia Gregori, si leggeva che «La belva nella giungla» è stata messa in scena da una grande regista, Angela Bandini. Nel testo originale era invece scritto giovane regista. Ce ne scusiamo con i lettori e con l'autrice del servizio.

Comacchio, un palazzo per De Pisis

COMACCHIO — «Proporre ancora una volta oggi una mostra di De Pisis, potrebbe sembrare una inutile ripetizione di mostre già fatte, di opere già viste. Eppure, malgrado in effetti l'artista sia fra i più diffusi e conosciuti, a mio parere rappresentare una scelta organica di dipinti selezionati può ancora una volta muovere ad emozioni nuove e stupire e incantare». Così Claudia Gianferrari presentando la grande mostra antologica di Filippo De Pisis che si aprirà sabato prossimo, 12 luglio, nelle sale dell'ottocentesco palazzo Belli-

ni a Comacchio. Saranno oltre un'ottantina di opere del maestro ferrarese che inaugureranno il più che degno recupero e restauro dell'unico palazzo gentilizio della cittadina lagunare. La direzione artistica dello spazio è stata affidata a Franco Farina, direttore di Palazzo dei Diamanti di Ferrara, che proprio con un maestro tra i più significativi del '900 e nato da questa cultura (integrata poi per lunghe stagioni a Roma e Parigi) ha voluto sottolineare l'importanza della creazione di un servizio culturale nel costituendo Parco naturale del Delta del Po. La mostra, che rimarrà aperta tutti i giorni fino al 20 settembre, è accompagnata da un catalogo edito da Mazzotta.

Un festival «bacchico» a Montalcino

ROMA — Nel paese vinicolo forse più celebre d'Italia non poteva mancare un festival «bacchico», cioè una manifestazione di spettacoli teatrali che valorizzasse il vino come forma primaria di energia e vita. Così Montalcino propone un «Progetto Dioniso» che andrà avanti per tre stagioni avvicinando spettacoli e stages di vario indirizzo. Per quest'anno l'obiettivo è puntato sulle novità italiane. L'inaugurazione spetterà a «Il convito di Dioniso» (15 luglio) che offrirà la messa in scena di un banchetto a giuoca di una grande cena di Trimalcione. Il banchetto sarà curato da Memé Perlini e Antonello Aglioti: il pubblico consumerà realmente un pranzo e lo spettacolo durerà per tutto il tempo della cena. Tra gli inviti speciali alla mensa ci saranno anche: Dario Fo, Franca Valeri, Piero Di Jorio, Manuela Kusserow, Renato Rascel, Franco Camarlinghi, Renato Nicolini e Daniele Formica che farà da provocatore-presentatore. Ci saranno poi (18 luglio) Sergio Fantoni e Paola Mannoni con un recital di testi classici; «Erodide» (18/20) di Testori con Adriana Innocenti; «Occhi gelati» (22) di Enzo Moscato e «Piccole tragedie minimali» (23) scritto e interpretato da Annabella Rucellolo; la chiusura, infine, toccherà a Piera Degli Esposti (26) con «La poesia, l'estasi, il femminile».

Festival A Montecatini i film «non professionali»

Il cinema senza mercato in passerella

Dal nostro inviato MONTecatini — Da questa sera a sabato 12, Montecatini Cinema Fedic festeggia il suo 37° compleanno. Si tratta infatti di una ormai «antica» manifestazione cinematografica; la si potrebbe quasi definire uno dei «capi storici» tra i numerosissimi festival italiani; forse il terzo, in quanto ad «età», dopo la Mostra di Venezia e il Festival del Cinema sportivo di Torino.

Un festival, che a livello largamente internazionale, basa la sua diversità, giocando le sue innumerevoli carte su un videocinema, in gran prevalenza cosiddetto «non professionale», (ma questa definizione è attualmente molto discussa all'interno della Fedic, cioè Federazione italiana del cineclub). Una nota «non professionale» tendenzialmente «creativa», come precisa tra l'altro Giorgio Garibaldi nel primo numero della nuova serie di «Cinèpapi», la rivista di ricerca cinematografica, è stata sempre e in ogni numero di film inerenti all'argomento.

Inoltre, proiezioni «Premio del festival, per i 20 finalisti selezionati al Valdarone Cinema Fedic '86, il Concorso Nazionale del film e video non professionali, svolti, nella sua 37ª edizione dal 4 al 10 maggio scorso. Tra questi 15 film vincitori dell'«Altrone» valdarnese: Attilio Del Giudice, per il video «L'Altrone»; Giuseppe Ferlito per la sua «L'Altrone»; Nino Ferrero per il video «L'Altrone»; ed infine, per la migliore interpretazione fa da tramite espressivo alle inquietudini di una ricerca anche nel video, il premio di Nino Ferrero. Tra i film della rassegna: «L'Altrone» di Giuseppe Ferlito; «L'Altrone» di Giuseppe Ferlito; «L'Altrone» di Giuseppe Ferlito; «L'Altrone» di Giuseppe Ferlito; «L'Altrone» di Giuseppe Ferlito.

Altra manifestazione di rilievo (in programma mercoledì 10) è la Mostra di Montecarlo, la «Giornata europea» di cui, in quanto tale, completamente affrancato dalle più o meno ferree e condizionanti leggi del mercato; da ciò, essenzialmente, la sua totale (o quasi) libertà di scelte tematiche e di linguaggio. Anche quest'anno, numerose le bandiere che sventolano sui pennoni della «Azzurra di Sogno», dove, come di consueto, si svolge per gran parte la manifestazione (alcune proiezioni sono programmate al Teatro Arena «G. Verdi»). Venticinque, infatti, le nazioni partecipanti alle varie sezioni del festival, tra cui: Algeria, Giappone, Venezuela, Argentina, Irlanda, Bulgaria, Cecoslovacchia, Repubblica Democratica Tedesca, Olanda, Austria, Stati Uniti e ovviamente Italia. Il Festival, che prenderà il via stasera al «Vedri» con la presentazione di una pellicola (professionale) italiana, «L'Altrone» di Giuseppe Ferlito, sarà curato da Nino Ferrero.

Videoguida

Canale 5, ore 20,30

Torna la «Corrida», come 20 anni fa



Vent'anni dopo, *La Corrida*: dilettanti tornano allo sbaraglio, ma questa volta sotto la luce dei riflettori. Corrado ha portato il suo programma, un successo della Rai per dodici anni, in tv su Canale 5, ogni sabato alle 20,30 per tutta l'estate. Due belle vallette, perché in tv sembrano indispensabili, un lucchicino di tendaggi e costumi, come usava nel sabato sera degli anni in cui il varietà di fine settimana era un'istituzione, persino Corrado con l'abito scuro. Intorno a lui i vecchi collaboratori, a partire dal maestro Roberto Fregoli. Per il resto, risentimento e cantanti, attori e poeti dilettanti che vogliono provare l'ebbrezza degli applausi e dei fischi, ed anche quella di avere uno schermo televisivo tutto per loro. Corima, Jurgens, Mantoni, Rizza, ovvero gli autori dei testi, questa volta non hanno avuto un gran da fare: ci pensano i debuttanti, quelli sul palcoscenico ed anche quelli fra il pubblico, intervistati da Corrado, a preparare la battuta, senza timore delle telecamere. La grande differenza tra la vecchia e la nuova *Corrida* è il passaggio alla tv: di questi dilettanti rumorosamente fischianti per anni alla radio non restava nulla, al pubblico, se non un timbro di voce, spesso mascherato dall'emozione. Oggi diventano invece personaggi a tutto tondo della scatola televisiva, con la loro voglia di esibirsi un po' strapassata, spesso patetica, decisi ad essere ricordati nel bene o nel male. Tornano in mente le vecchie polemiche contro *La Corrida* della radio: oggi tutto è amplificato dalla tv, e i dilettanti del sabato sera diventano l'emblema del mito televisivo, le vittime predestinate di qua e di là dal video.

Raitre: dalla Cina, Pavarotti

Fiore all'occhiello delle dirette di Raitre, stasera alle 21,25 collegamento con Pechino, dove Pavarotti propone *La Bohème*. Il programma, interamente realizzato in Cina, è diretto da Ugo Gregorini, che in un documentario ci illustra le reazioni dei cinesi di fronte ad un avvenimento culturale: per la prima volta il melodramma italiano è approdato a Pechino. Ed i cinesi lo hanno accolto chiedendo innumerevoli «bis». Luciano Pavarotti canta *La Bohème* di Puccini nell'allestimento dell'Opera di Genova, per la regia teatrale di Giancarlo Menotti. L'opera ed il documentario sono trasmessi via satellite, e vedono collegamento per la prima volta la Rai e la China Central Television di Pechino.

Italia 1: dimensione Alfa

Incominciano ad approdare sul piccolo schermo le «novità dell'estate» per Italia 1. Alle 21, parte l'appuntamento con *Dimensione Alfa*, storia della famiglia americana degli Sterling, a cui capita un'avventura spaziale. I cinque componenti della famiglia stanno visitando una piramide in Egitto quando improvvisamente si sentono trascinati da un inspiegabile vortice: un lungo «...», alla fine del quale gli Sterling si ritrovano in un'altra dimensione, tra gente gentilissima e dagli usi molto progrediti. Salvo improvvisi...

Canale 5: le ex mogli indagano

Un investigatore privato viene assassinato nel suo studio di Los Angeles. Lascia due mogli, tutte e due «ex» ma uniche ereditiere della sua fortuna: la sua agenzia di investigazioni. Di qui parte *Fifty fifty*, il nuovo telefilm di Canale 5 (alle 23,45). Prima odiano tenacemente, poi amiche e socie, le due donne diventano detective. Le protagoniste sono Lynda Carter e Loni Anderson.

Raiuno: voglia di Beethoven

Voglia di musica, appuntamento quotidiano di Raiuno (alle 13) propone ogni una tra le dieci sonate per violino e pianoforte di Beethoven. Giovedì 3, venerdì 4, sabato 5, domenica 6. Le sonate al violino propongono infatti la «sonata in fa maggiore op. 24», detta «La primavera».

Scegli il tuo film

IL NOSTRO AGENTE ALL'AVANA (Retequattro, ore 20,30) In una giornata che offre cinema televisivo a manciate, ecco uno spionistico interpretato dal sublime Alec Guinness e diretto da Carol Reed (1956). Gli inglesi hanno una mano pesante in questo genere che, nella loro rappresentazione, si carica di ambizioni esistenziali e di esplorazioni delle zone più remote e oscure della coscienza. Qui, poi, c'è di mezzo lo scrittore Graham Greene e un inglese cattolico che mette sempre in ballo questioni di etica e di «tentazione». Niente manicheismo tra «buoni» e «cattivi», tra «occidentali» e «rossi»; Greene ci mostra un uomo qualunque alle prese con la possibilità di guadagnare che lo spionaggio inopinatamente gli offre. Da vedere.

VECCHIA AMERICA (Eurotv, ore 20,30) Un avvocato si ritrova nel mondo incasinato del cinema, prima per salvare un cliente, poi per libera scelta e innamoramento. È, come sempre, una dichiarazione d'amore del regista Peter Bogdanovich (1976) per la sua arte, quella di raccontare sogni e illusioni. Ottimi protagonisti: Burt Reynolds (seri e spiritoso), Ryan O'Neal (dolce e fascino papà della ex piccola Tatum).

ATTEO SCICARIO: CROWN È IN CACCIA (Raidue, ore 20,30) Ecco il terzo sfidante delle 20,30. La scelta si fa sempre più difficile, perché anche questo è un film consigliabile. Anzitutto c'è un regista, John Frankenheimer (1974) di sicuro mestiere, poi un protagonista come Richard Harris, grintoso e affascinante. E infine c'è una metropoli selvaggia di criminali e infestata di cocodrilli (nelle fogne) che ricorda un po' il futuro di tanta fantascienza odierna. Quelli che si confrontano non si capisce quasi più se siano fuorilegge o poliziotti. A resistere (se no che film sarebbe?) un superlativo senso dell'avventura eroica. Quindi c'è da divertirsi.

MR. BROWN CONTRO L'INGHILTERRA (Raiuno, ore 22) Commedia americana del 1959, nella quale Peter Sellers indossa i panni coloniali per una storiella di diplomazia truffaldina. Insomma su un'isola ricca di giacimenti arrivano gli inglesi, potete immaginare con quali intenzioni. Regia di Jeffrey Dell.

IL PADRE DI FAMIGLIA (Canale 5, ore 13,30) Tipica commedia all'italiana di Nanni Loy (1967), interpretata da Nino Manfredi e Leslie Caron. Sono due architetti che cercano di cambiare il mondo attraverso le case, ma si troveranno impelagati tra figli e remore matrimoniali.

POVERI MA BELLI (Canale 5, ore 15,30) Non solo il classico un Dino Risani anno 1956, con tanto di gioventù romana esistente tra amori e anticipi di boom economico. La famiglia, lavoro sono i problemi che i giovani di allora (come del resto quelli di oggi) si trovavano di fronte. Solo che allora erano diverse le misure anatomiche. Tra gli interpreti: Marisa Allasio, Maurizio Arena e Renato Salvatori.



Una scena di «Scarpette rosse» di Michael Powell

Cinema Il Bergamo Film Meeting dedica un grande omaggio a Michael Powell e Emeric Pressburger, celebri registi e produttori indipendenti inglesi

Premiata ditta «arcieri P & P»

perazione che lo salva, ma credendo di trovarsi davanti al tribunale dell'aldilà. Il film era dimezzato anche nella fotografia: a colori la realtà, in bianco e nero l'immaginazione, e anche questa scelta parve originale. Indubbiamente i due soci avevano le loro idee e le manifestavano con un piacevole disprezzo delle convenzioni. Ed era stato proprio tale atteggiamento, in qualche misura iconoclastico, a indispertire Winston Churchill di fronte al loro film di «propaganda» britannica che si risolvevano troppo spesso in un rovesciamento del ruolo: il nemico tedesco faceva talvolta miglior figura dell'eroe di casa. Così *La spia in nero*, così *Gli invasori*, così *Duello a Berlino* che in originale si chiamava, ancora, *The life and death of Colonel Blimp* (1943). Tanto più che questo colonnello Blimp era tratto dalle vignette satiriche di

David Low non eccessivamente entusiaste della casta militare e del suo spirito conservatore e reazionario. E dire che gli autori avevano fatto di tutto per migliorarlo: stupido sì, ma dal cuor d'oro, un sentimentale con gli animali, i domestici e l'amico e collega prussiano. Michael Powell, la testa forte del duo, aveva già avuto esperienze ribalbe in passato. Nella seconda metà degli anni Venti, a Nizza, si era messo con l'irlandese Rex Ingram, che aveva si lanciò a Rodolfo Valentino, ma poi era stato cacciato da Hollywood prima del suo amico ed estimatore Stroheim; e ora, tra la Costa Azzurra e il Marocco, si andava sempre più trasformando in favolista islamico. Così, per la verità, che non mancò di influenzare l'altevo inglese. Anche nel decennio successivo, dominato in patria dal documentarismo alla

sualità repressa, che le povere monache non riescono più a controllare. Poi venne il momento della sperimentazione a tutto campo: *Scarpette rosse* (1948), il film più famoso della ditta P & P, e più tardi (1951) i racconti di Hoffmann, Melchiorram e battello, colori sgargianti e sanguigni e favola satanica, espressionismo e barocco, entusiasmo per l'arte e gusto per la maledizione, per l'incubo. Un insieme ossessivo, articolato, mescolato e stravolto in spettacoli anche un po' forzati, ma di costante suggestione, che esaurirono in pratica le ricerche cinematografiche e coloristiche e i successi della coppia.

L'aspetto di incubo visionario è sempre presente nel duo musical, e lo era anche nel film noir girato tra l'uno e l'altro: *La ruota stanca di servizio* (1949). Il protagonista è un artificiere invalido, che deve disinnescare una nuova bomba tedesca. In più è anche alcolizzato, e in un suo sogno si scontra con una gigantesca bottiglia di whisky. Secondo Basil Wright, si tratta di una grossa sorpresa: il film è modesto negli intenti, quanto potente nella tensione che provoca. All'illustre documentarista la sequenza della bomba sembra una angosciosa e spaventosa come quella che opponeva l'addestramento di due soldati in *Kill or be killed* (Uccidere o essere uccisi, 1943) del generale Len Lyne. Da questo vena nascerà, nel 1968, il capolavoro di Michael Powell *L'occhio che uccide*, che evidentemente, più che un film dell'orrore, è un film-metafora sul cinema. Lo psicopatico uccide con la sua cinpresa armata di lama, per registrare l'agonia della vittima. Questo di fermare la vita e di vedere in faccia la morte è il potere del cinema e la sua perversione. L'atto del guardare «oltre» la vita (l'originale *Peeping Tom* è appunto il guardone, il voyeur) è più importante del vederla. Nella sua natura quella che questa teoria incanta oggi più che mai. Il film è a colori, ma il flash-back sull'infanzia dell'assassino, terrorizzato dal padre psicologo che per spiarlo la sua paura metteva scorpioni nel letto, è in bianco e nero. E chi è il padre se non lo stesso Powell, che in gioventù aveva ambizioni di attore? Il figlio folle è una sua creatura, il filmaker che capripisce, a tradimento, e attraverso il delitto, le immagini di una nuova realtà, quella creata dal cinema, che per il cinema è appunto superiore alla realtà dell'esistenza. Ancora una volta l'assassino come una delle belle arti, secondo una vecchia tradizione inglese. Ma questa volta proprio gli inglesi ne furono scandalizzati.

Ugo Casiraghi

Programmi Tv

Raiuno
13.00 VOGLIA DI MUSICA - Musiche di Beethoven
13.30 TELEGIORNALE - TG1 - MUNDIAL
14.00 IL GRANDE BIONDO - Film con Jean Rochefort
16.05 SABATO SPORT - Gro del Tennis
16.30 TUTTI IN PISTA - TG1 FLASH
17.00 KWICKY KOALA SHOW - Cartoni animati
17.30 NOTIZIE DALLO ZOO
18.05 ESTRAZIONI DEL LOTTO
18.10 LE RAGIONI DELLA SPERANZA - Attualità
18.20 PROSSIMAMENTE - Attualità
18.40 L'EDERA - Sceneggiato di Grazia Deledda, con Ugo Pagliai
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA - TG1
20.30 SOTTO LE STELLE - Varietà con Edwige Fenech
21.30 TG1
22.00 MR. BROWN CONTRO L'INGHILTERRA - Film con Peter Sellers
22.35 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA
23.45 SPORT - Quadrangolo di atletica leggera Italia - Francia - Polonia - Spagna

Raidue
12.15 GIORNI D'EUROPA - Documentario
12.45 PROSSIMAMENTE
13.00 TG2 ORE TREDICI - TG2 BELLA ITALIA - Estrazioni del Lotto
13.50 SARANNO FAMOSI - Telefilm «La tua canzone»
14.45 L'AVVENTURA - Varietà con Alessandra Canale
16.45 LO STRANO AMORE DI MARTHA IVES - Film con Van Heffim
TG2 - SPORT SERA
18.40 PALLACANESTRO - Italia-Can. Campionato del Mondo
19.40 MEYED UE - TG2
20.30 ATTEO, SCICARIO: CROWN È IN CACCIA - Film con Richard Harris
TG2 - STASERA
22.15 CONCERTO DELLA «LONDON SYMPHONY ORCHESTRA» E DEL CORO DELL'«ACCADEMIA DI SANTA CECILIA» - Musiche di Beethoven e Verdi. Direttore Lorin Maazel - Al termine assegnazione del «Premio Interline Fuggia»
23.45 TG2 NOTTE - NOTTE SPORT

Raitre
14.00 PALLAVOLO - Finale nazionale maschile
16.00 TENNIS - Torneo internazionale di Wimbledon
19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
19.25 LA MACCHINA DEL TEMPO - Documentario
20.00 SCUOLA APERTA SERA - Documenti
20.30 «LE REGOLE DEL GIOCO» - Con Piero Ottone

21.05 TG3
21.25 RAITRE TUTTO IN DIRETTA - Regia di Ugo Gregorini
21.55 LA BOHEME - Lirica. Musiche di Giacomo Puccini, con Luciano Pavarotti

Canale 5
8.30 MARY TYLER MOORE - Telefilm
9.30 SIMONE E LAURA - Film con Peter Finch
11.30 LOVE BOAT - Telefilm
12.30 LOU DREY - Telefilm
13.30 IL PADRE DI FAMIGLIA - Film con Nino Manfredi
15.30 POVERI MA BELLI - Film con Marisa Allasio e Maurizio Arena
17.30 IL MIO AMICO RICKY - Film
18.00 L'ALBERO DELLE MELE - Telefilm
18.30 DALLE NOVE ALLE CINQUE - Telefilm
19.00 ARCIBALDO - Telefilm
19.00 KOJAK - Telefilm con Telly Savalas
20.30 LA CORRIDA - Varietà con Corrado
23.00 PARLAMENTO IN - Attualità
23.45 FIFTY FIFTY - Telefilm

Stregaquattro
8.30 STREGAQUATTRO PER AMORE - Telefilm con Larry Hagman
9.00 MARINA - Telenovela
9.40 LUCY SHOW - Telefilm
10.00 SINGAPORE - Film con Fred Mac Murray
11.45 SWITCHE - Telefilm
12.45 CIAO CIAO - Cartoni animati
14.15 MARINA - Telenovela
15.00 AGUA VIVA - Telenovela
15.50 REQUAQUATTRO PER VOI - I programmi della settimana
16.10 LE TRE RAGAZZE - Film con Barbara Eden
17.50 LUCY SHOW - Telefilm con Lucille Ball
18.20 AI CONFINI DELLA NOTTE - Sceneggiato
18.50 IRVYN - Sceneggiato con Ron Hale
19.30 FEBBRE D'AMORE - Sceneggiato
20.30 IL NOSTRO AGENTE ALL'AVANA - Film con Alec Guinness e Maureen O'Hara
22.30 REQUAQUATTRO PER VOI - I programmi della settimana
22.50 CASSIE AND COMPANY - Telefilm
23.40 VICINI TROPPO VICINI - Telefilm
0.10 I ROPERS - Telefilm
0.40 LA BATTAGLIA DI RIO DELLA PLATA - Film con Peter Finch

Italia 1
8.30 DANIEL BOONE - Telefilm
9.30 LA PISTOLA SEPOLTA - Film con Glenn Ford

11.00 SANDFORD AND SON - Telefilm
11.30 LOBO - Telefilm
12.30 DEE ONESTI FUORILEGGE - Telefilm
13.30 T. J. HOOKER - Telefilm
14.15 SPORT SPETTACOLO
15.00 FANTASLANDIA - Telefilm
16.00 BIM BUM BAM - Varietà
18.00 MUSICA E... - Regia di Pino Catti
19.00 STRETHAWK - Telefilm
20.00 OCCHI DI GATTO - Cartoni animati
20.30 A-TEAM - Telefilm «Aquila pazza non avrai il mio scalpo»
21.15 DIMENSIONE ALFA - Telefilm «Il pattugiante»
22.20 PUGILATO - Riunione O.P.I.
23.30 GRAND PRIX - Settimanale sportivo
0.30 DEEJAY TELEVISION - Di Claudio Cecchetto

Telemontecarlo
12.00 SMACK - Cartoni animati
13.00 AUTOMOBILISMO - Gran Premio di Francia di Formula 1
15.00 TMC SPORT - Tennis. Torneo internazionale di Wimbledon
17.40 MAMMA VITTORIA
18.30 SILENZIO SI RIDE
18.45 HAPPY END - Telenovela
19.00 BASKET - Campionato mondiale: Italia-Cina
21.30 TMC SPORT - Atletica leggera, Cicismo, Tennis
24.00 GLI INTOCCABILI - Telefilm

Euro TV
11.55 TUTTOCINEMA
12.00 LA BUONA TAVOLA
12.40 ROMA SINDACALE
13.00 UOMO TIGRE - Cartoni animati
14.00 ROMBO TV - SPORT
15.00 FILM A SOPPRESA
17.00 TRVL ANDI
20.30 VECCHIA AMERICA - Film con Burt Reynolds e Ryan O'Neal
22.00 CATCH
24.00 NOTTE AL CINEMA

Rete A
8.00 ACCENDI L'AMICA
14.00 IL DOVERE DI UCCIDERE - Film
18.30 LAC NICE PRICE
18.20 PICCOLA FIRENZE
19.30 ANONIMA CUORI SOLITARI - Film
21.30 NATALIE - Telenovela
23.15 PROPOSTE DI VENDITA

Radio

RADIO 1
GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23. Onde verde: 6.57, 7.57, 9.57, 11.57, 12.57, 16.57, 18.57, 22.57, 7.30. Prima pagina; 11.15 «Incontri musicali del mio tipo»; 11.45 Lettere magiche; 12.10 I personaggi della Storia; «Casanova»; 14 «Sommertimes»; 15 Sotto il sole sopra la luna; 17.30 Alla ricerca del Sud perduto; 19.23 Black out; 20.35 «Il mondo dell'economia»; 21.30 Giochi; 22.27 Teatrino; «La ralle dell'America»; 23.05 La telefonata.

RADIO 2
GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 16.30, 17.30, 18.30, 18.55, 19.30, 22.35. 6 Lettera ma bella; 9.32 Bella Italia; 11 Long Playing Hit; 14 Programmi regionali; 15-17.30-18.30 Bella Italia; 19.50 Eccezzaterza; 21 Concerto sinfonico; 23.28 Notturno italiano.

RADIO 3
GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.53. 6 Prekudio; 7-8.30 Concerto del mare; 10 «L'Altrone» dell'economia; 12 «La Bohème»; 15.30 Folkconcerto; 17-19.15 Spozzo Hit; 19.30 Festival di Ravello; 23 Il jazz; 23.58 Notturno italiano.

MONTECARLO
GIORNALI RADIO: 7.30, 8.30, 13, 14, 18. 6.45 Almanacco; 7.45 «La macchina del tempo»; «memoria d'uomo»; 9.50 «Rmc week-ends»; «a cura di Silvio Torre»; 12 «Oggi a tavola»; «a cura di Roberto Biasoli»; 13.45 «Dietro a Set», cinema; 15 Hit parade; 16.70 caseggi; 18 «Oz» sabato; 19.30 Avventura; «scienze»; «natur», viaggio; 19.15 «Domani a domenica»; «a cura di n.berth Alvfi».